

Occorrono più tecnici per accelerare

LA RICOSTRUZIONE

Evitare la concentrazione di incarichi per i tecnici impegnati nella ricostruzione e agevolare il loro lavoro per la presentazione dei progetti. Arriva la sinergia tra il commissario per la ricostruzione, Giovanni Legnini, e la Rete delle professioni tecniche. L'obiettivo è mettere in atto iniziative congiunte: è emerso in un incontro tra Legnini e i rappresentanti degli ordini e dei collegi nazionali dei professionisti che aderiscono alla Rpt. La data del 30 giugno, termine entro cui è fissata la scadenza per la presentazione dei progetti di riparazione degli immobili di proprietà dei residenti che beneficiano di varie forme d'assistenza (Cas e Sae in particolare), si avvicina e occorre agire in fretta. «Non possiamo pensare di concludere in tempi

ragionevoli questa ricostruzione se viaggiamo al ritmo che abbiamo registrato negli ultimi mesi. Dobbiamo trovare insieme una soluzione per accrescere la disponibilità dei tecnici a lavorare nella ricostruzione», spiega Legnini.

I DATI

Lo dicono i numeri: dalla seconda metà del 2021, quando si è affermato il Superbonus 110% sul territorio nazionale, le attività nel cratere sisma 2016 hanno subito un rallentamento che, per la struttura commissariale, è dovuto essenzialmente alla scarsa disponibilità di professionisti per redigere i progetti e le domande di contributo, e di imprese per realizzare gli interventi. «Lo scorso anno - ricordano dalla struttura commissariale - ha fatto segnare il record dei decreti di contributo emessi, circa 5.200 contro i 2.657 del 2020, ma l'afflusso di nuove do-

mande si è ridotto, passando da circa 7.500 del 2020 a 2.200 domande». «L'intesa con il commissario ha sancito il comune impegno per accelerare il processo di ricostruzione, superando gli ostacoli e per far fronte alle aspettative dei cittadini - spiega, raggiunto dal Messaggero, Francesco Miceli, presidente del Consiglio nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori. - Il tema della progettazione degli interventi è prioritario anche alla luce della scadenza del 30 giugno. Abbiamo confermato la nostra disponibilità a collaborare affinché si possa ampliare la platea dei tecnici per la realizzazione dei progetti e per consentire il raggiungimento dell'obiettivo nell'interesse dei cittadini. Lavoreremo per superare le criticità indicate dal commissario».

Marzio Mozzetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



150022